



BRASILE

BAHIA

SALVADOR



C.F. 80153910379

Notiziario dell'Associazione

Opera Fraternità Bahiana-Onlus

fondata da Sergio Cammelli

CP 154, 40100 Bologna

Poste italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Post.

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46)

art. 1, comma 2, DCB - BO - CCP 18115402

ANNO XLIX

n. 1 GENNAIO - GIUGNO 2026

Fraternità Bahiana



Editoriale

Quest’anno arriviamo nelle vostre case all’inizio dell’anno nuovo, un’apertura di anno verso un nuovo traguardo perchè abbiamo il programma di realizzare dei cambiamenti di cui leggerete già le basi in questo notiziario che vede per la prima volta la partecipazione di André Bittencourt, storico rappresentante legale in Brasile che ci racconta tutto il lavoro fatto negli ultimi anni per arrivare all’assetto attuale e ci dà un’idea di quello che abbiamo in animo di fare per il futuro.

Per la nostra isola si prospetta un grande cambiamento perché verrà collegata alla terraferma con un ponte e questo cambierà completamente la situazione. Noi siamo pronti ad adattarci ancora una volta per venire incontro alle necessità dei nostri amici, sapendo già da ora che le fasce più vulnerabili della popolazione resteranno a rischio. La nostra idea è infatti di rivolgerci maggiormente a giovani donne e bambini. E vogliamo farlo collaborando con altre associazioni ed enti brasiliani. Ormai ce ne sono e, fedeli al nostro motto: “Non fare, ma far fare” è giusto che si faccia un tentativo di autonomia visto anche

il calo drammatico delle donazioni qui in Italia. Le consuete note al bilancio lo mostrano chiaramente. Non ho potuto evitare che in questo Notiziario ci fosse anche una tornata di domande per me e spero di essere riuscita a darvi un’idea del grande lavoro, ma anche della grande passione che anima me e tutto il nostro gruppo, italiano e brasiliano.

Infine, per i nostri più storici sostenitori ed amici, devo purtroppo dare notizie non buone sulla salute della nostra Marisa che ha una forma di demenza abbastanza pesante. Recentemente è caduta, si è rotta il femore ed anche se l’intervento è andato molto bene, il ricovero e l’operazione l’hanno confusa ancora di più. Il gruppo di amici brasiliani la accompagna con grande affetto sincero e sollecitudine e gliene siamo immensamente grati.

Concludo con l’augurio che questo nuovo anno sia sereno e colmo di nuove realizzazioni per tutti

Alla brasiliana, con un abbraccio ben forte

Chiara

I saluti di Nicola

In questo numero del giornale abbiamo lasciato spazio alla relazione fatta dal nostro responsabile in Brasile in cui possiamo leggere sinteticamente una visione d’insieme delle molte cose fatte negli ultimi anni e la progettualità che ci accompagnerà d’ora in avanti. In un altro spazio possiamo conoscere più da vicino la nostra presidente che da molti anni, con vari incarichi, guida dietro le quinte tutto il nostro lavoro e ci ha sempre supportati soprattutto nelle difficoltà. Da parte mia, negli ultimi due mesi, oltre al coordinamento delle consuete attività al nostro Centro Comunitario sono stato impegnato a organizzare e seguire da vicino tutti gli interventi necessari a garantire assistenza alla nostra Marisa. In queste brevi righe desidero porgervi affettuosi saluti e ringraziarvi per il sostegno che non ci fate mai mancare.

Nicola

Rapporto Istituzionale Fraternità Bahiana Brasile – 2025

1. Introduzione
Ho pensato di dare a tutti una panoramica dettagliata delle attività, delle sospensioni, delle riorganizzazioni e dei progressi compiuti tra il 2020 e il 2024, un periodo segnato dalla pandemia, dalla paralisi delle attività, dai licenziamenti e successiva ristrutturazione istituzionale, culminata in nuovi progetti e prospettive strategiche.

2. Contesto 2020-2024: Pandemia, sospensione delle attività e riorganizzazione
La pandemia di COVID nel 2020 ha causato la sospensione totale delle attività. Per garantire la tutela dei

dipendenti abbiamo proceduto al licenziamento totale dei dipendenti, con il pagamento di tutte le indennità dovute. Durante il periodo di inattività, è stata attuata una profonda riorganizzazione amministrativa, legale e documentale, creando solide basi per la ripresa e la ricostruzione istituzionale negli anni successivi.

3. Situazione patrimoniale - Fazenda Nova Terra
Fazenda Nova Terra è un possedimento prezioso. Tra il 2020 e il 2024, sono stati identificati e corretti errori di registro, che ci hanno permesso di cedere una piccola percentuale di terreno a un nostro ex dipendente,

sanando in contemporanea una vecchia controversia di lavoro che avevamo con lui. Sono stati effettuati interventi di pulizia, recinzione, rilievi topografici, rimozione detriti, manutenzione. Questi investimenti hanno garantito la conservazione della Fazenda Nova Terra e ne hanno impedito il deterioramento durante la sospensione delle attività.

Tra gli investimenti strutturali effettuati da OPERA presso la Fazenda Nova Terra, spicca l’esecuzione di un rilievo topografico professionale e completo, che ha interessato l’intera area della proprietà.

Questo investimento ha rappresentato un passo fondamentale verso:

- La regolarizzazione catastale della proprietà;
- La certezza giuridica di poter vendere l’area, tutta o in parte;
- La preparazione dell’azienda agricola alla rivalutazione derivante dal ponte Salvador-Itaparica.

6. Contratti di lavoro e regolarizzazione operativa
Abbiamo risolto vecchi debiti di lavoro, stipulato accordi giudiziari, pagato indennità accumulate e ristrutturato il rapporto istituzionale con gli ex dipendenti. Questa azione ha eliminato i rischi futuri e promosso la giustizia sociale per i lavoratori che avevano legami storici con l’ente.

7. Attività di formazione - Corsi e Certificazione (2018-2024)
Abbiamo condotto 67 edizioni di corsi tra il 2018 e il 2024, coprendo 23 aree diverse e certificando centinaia di partecipanti. L’intero patrimonio di 715 certificati è stato analizzato e consolidato in tabelle tecniche, consentendo una diagnosi delle attività formative dell’ente e fungendo da base per nuovi progetti di qualificazione professionale.

Oltre ai corsi di formazione, OPERA ha continuato a sviluppare attività di distribuzione alimentare per le persone in situazioni di vulnerabilità, mantenendo vivo un lavoro originariamente sviluppato dalla Sig.ra Marisa Roscio

8. Situazione contabile e finanziaria
Il periodo 2018-2024 ha segnato la riorganizzazione fiscale e contabile. Molte piccole irregolarità si trascinavano da anni ed ora siamo fieri di confermare che l’organizzazione ha chiuso il 2024 con piena regolarità fiscale, patrimonio preservato e prevedibilità finanziaria.

9. Ponte Salvador-Itaparica – Impatti strategici
La costruzione del ponte Salvador-Itaparica, il cui inizio è previsto per il 2026 e la cui conclusione è prevista per il 2031, comprende una superstrada di 22 km che attraverserà la regione del Mar Grande, dove operiamo e dove si trova la Fazenda Nova Terra.

Il progetto dovrebbe trasformare la regione, influenzare il valore immobiliare e aprire nuove possibilità di sviluppo sociale, economico e territoriale. La fazenda, in particolare, si trova in una zona strategica, con possibilità di una significativa rivalutazione e di una potenziale espansione dei progetti.

10. Progetti futuri a breve termine
Stiamo sviluppando due progetti: uno destinato alle donne e l’altro a bambini ed adolescenti. Il primo è strutturato per la formazione ed è incentrato su temi come salute, prevenzione della violenza ed autonomia economica. Il secondo è focalizzato su diritti, cittadinanza, salute, prevenzione di violenza ed abusi. Il progetto sarà finanziato da risorse

interne, sovvenzioni pubbliche ed enti internazionali che finanziano progetti simili in Brasile. Il suo completamento è previsto per il primo trimestre del 2026.

11. Conclusione generale
Tra il 2020 e il 2024, OPERA ha subito una profonda trasformazione istituzionale: ha superato la pandemia, risolto problemi storici, riorganizzato la sua contabilità, strutturato la sua gestione patrimoniale e consolidato i dati di formazione. Stiamo preparando nuovi progetti cercando di appoggiarci sempre più a finanziamenti locali. L’organizzazione è pronta per un nuovo ciclo di crescita, impatto e sviluppo nella comunità.

QUI DI SEGUITO UN RIASSUNTO DEI CORSI SVOLTI QUEST’ANNO:			
1° SEMESTRE			
CORSO	Ore		Alunni
Informatica base mattino	58h	Nova Terra	16
Informatica avanzata	60h	Nova Terra	15
Informatica base serale	58h	Nova Terra	17
Treccine	24h	Nova Terra	16
Box Braids	28h	Nova Terra	17
Assistente di farmacia	60h	Patrícia Santana	30
2° SEMESTRE			
CORSO	Ore		Alunni
Informatica avanzata mattino	60h	Nova Terra	15
Informatica avanzata serale	60h	Nova Terra	15
Allungamento ciglia	32h	Instituto Elisa Oliveira	22
Box Braids	28h	Nova Terra	20
Allungamento unghie	24h	Emicleia Santana	19
Express Duo	32h	Emicleia Santana	17
Allungamento unghie	24h	Emicleia Santana	16
Manicure e Pedicure	60h	Emicleia Santana	19
Treccine	24h	Nova Terra	15
Informatica e intelligenza artificiale	30h	Nova Terra	15
Informatica e intelligenza artificiale serale	30h	Nova Terra	15
Alfabetizzazione informatica mattino	Feb/dic	Nova Terra	15
Alfabetizzazione informatica serale	Feb/dic.	Nova Terra	22
Strumenti di base	Feb/dic.	Nova Terra	24

CORSO TRECCE



CORSO UNGHIE



CORSO INFORMATICA



CORSO DI GIORNALISMO

Grazie al lavoro fatto alla nostra radio, due ragazze, Hortensia e Ana Carla, sono state ammesse ad un corso di giornalismo con una borsa di studio. Il nostro collaboratore storico Josevaldo le ha aiutate ed incoraggiate.

Il corso è incentrato proprio sulla comunicazione popolare, un giornalismo sociale che è proprio il progetto che stanno portando avanti i ragazzi che gestiscono la radio e che è un riferimento prezioso per la comunità dell'isola.



Intervista a Chiara

Chi è oggi l'Opera Fraternità Bahiana e qual è la sua vocazione originaria?

La vocazione originaria di ridare dignità a persone talmente povere da pensare di non valere nulla non è cambiata. I modi invece sono andati adattandosi ai molti cambiamenti della realtà brasiliana.

Lo slogan "Non fare, ma far fare" accompagna l'associazione da sempre: cosa significa nel quotidiano?

Questo slogan, espresso dal fondatore proprio agli esordi, 50 anni fa era dirompente. Nessuno aveva mai pensato che l'aiuto a popolazioni straniere, tanto diverse da noi, fosse dare a queste persone la forza per poter cambiare la loro vita invece di proporre loro un cambiamento già preparato da menti esterne. Non dimentichiamo il coraggio delle nostre prime volontarie, Marisa, Maria e Cristina che sono semplicemente andate a vivere nel bairro, nelle stesse casupole di fango, per essere vicine alla gente, così diventando parte della comunità. Ancora attualissimo questo motto, ora che dopo moltissimi cambiamenti e riorganizzazioni, abbiamo ancora un ruolo di riferimento, ma portato avanti tutto con persone locali che pensano ai progetti e decidono.

Perché Itaparica?

Cosa lega così profondamente l'Italia a questa terra? Il progetto che ora è a Itaparica è partito da lontano, dal Bairro di Bom Juà. Lo sbarco ad Itaparica è stato nel 1983 quando Paola Bottini travolse tutti con l'idea di acquistare un terreno per realizzare un progetto agricolo. Il progetto agricolo non ha funzionato alla lunga, ma il nostro legame con gli abitanti dell'isola è rimasto ed ora che a Bom Juà le cose vanno avanti da sole con gli stessi abitanti che le seguono, il nostro progetto è rimasto invece attivo sull'isola.

Quali sfide affrontate oggi?

Siamo in una fase di nuove riorganizzazioni. Dobbiamo affrontare per prima cosa il calo drammatico delle donazioni che unito all'aumento dei costi non ci consentirebbe di andare avanti. Abbiamo due grosse opportunità. Il terreno della fazenda ha guadagnato molto valore e quindi abbiamo la possibilità di una buona realizzazione

finanziaria, anche se non a brevissimo e il fatto che anche in Brasile sono cominciate diverse attività filantropiche e la nostra solida credibilità ci consente di poter ottenere importanti collaborazioni.

Puoi raccontare un esempio concreto di cambiamento avvenuto grazie al progetto?

Di sicuro il già citato fatto che nel bairro di Bom Juà, il comitato degli abitanti ancora mantiene in vita l'associazione di quartiere e manda avanti le nostre strutture, la scuola, il posto medico, la chiesa. E sia lì che ad Itaparica moltissime persone hanno trovato lavori dignitosi e vivono vite molto diverse dai loro genitori e nonni.

Che cosa desideri per il futuro della Fraternità?

Spero che realmente l'OFB possa cominciare a camminare più autonomamente perché il veloce cambiamento delle dinamiche economiche mondiale sta rendendo sempre più difficile reperire le risorse nel vecchio mondo e la povertà, invece di migliorare, sta peggiorando ovunque.

Qual è il tuo augurio ai lettori e alla comunità che sostiene l'OFB?

Che la fraternità tra le persone continui ad essere il solido rapporto di amicizia e fiducia reciproca che si è creato negli anni.

Qualcosa di un po' più personale: qual è stato il tuo coinvolgimento dall'inizio (quando affiancavi Paola) e come è cambiato dal momento in

cui, a seguito della scomparsa di Paola, hai preso in mano le redini.

Ho cominciato a collaborare con Paola per puro caso e, se mi permettete mi considero la sua più grande beneficiata. Prima solo con l'OFB e poi con la fondazione che ha creato per far sì che le sue attività filantropiche potessero proseguire. Il mio è diventato un volontariato a tempo pieno che ha riempito la mia vita di senso. Paola aveva un entusiasmo contagioso ed una capacità non comune di realizzare le mille idee che aveva. Per me non certo facile proseguire il percorso tracciato perché caratterialmente sono molto diversa. Di sicuro condividiamo lo stesso atteggiamento verso le persone, essere vicino con affetto a tutti. Mi piacerebbe riuscire a portare avanti con successo questo nuovo cambiamento che si prospetta e non posso che ringraziare lo splendido staff brasiliano, ottimamente gestito da Nicola, che si sta prodigando in questo senso. Al tempo stesso spero di poter anche rinnovare il gruppetto di soci italiani e fare in modo che prosegua il sogno che è stato del fondatore e di tutti gli altri fino a Paola ed a me.

Pubblico una mia foto vecchia, il primo viaggio in Brasile, 2006, tante emozioni e ricordi! In questa foto che guardo sempre con tenerezza, la bambina che mi si stringe, ha approfittato per infilarmi la mano nei capelli, chiari e non crespi, un sogno per loro, e poi ha spiegato alle altre che sembravo una Barbie! Un complimento così non capita spesso.



Renascere





Relazione annuale 2024

Continua il trend di diminuzione delle entrate interrotto nel 2023 solo per effetto di un lascito testamentario. Dobbiamo prendere atto che l'andamento economico, si vede anche dalla diminuzione del 5x1000, è di un impoverimento generale. Con anche il contributo della Fondazione BAC, voluta da Paola Bottini e che ha tra gli scopi specifici aiutare l'Opera Fraternità Bahiana, siamo comunque riusciti a garantire i corsi, il bellissimo gruppo dei bambini del sabato e la distribuzione dei pacchi alimentari che tanto aiuta la nostra comunità'.

Stato patrimoniale	anno 2024	anno 2023	anno 2022
Immobilizzazioni materiali	356.745	356.745	356.745
Disponibilità liquide	112.279	171.866	175.691
Totale attivo	469.024	528.611	532.436
Patrimonio netto	370.510	432.653	442.664
Debiti	99.113	95.958	89.772
Totale passivo	469.623	528.611	532.436
Conto economico	anno 2024	anno 2023	anno 2022
Entrate da benefattori	47.181	104.324	57.185
Altre entrate (5 per mille)	13.208	15.838	16.770
Entrate attività istituzionali	60.389	120.162	73.955
Trasferimenti in Brasile	114.461	128.921	120.272
Assicurazioni e rimborsi sp.viaggio volontari	5.204	4.700	4.700
Uscite attività istituzionali	119.665	133.621	124.972
Risorse generate (assorbite) dalla gestione istituzionale	- 59.276	- 13.459	- 51.017
Altre voci relative a gestione finanziaria, spese bancarie e gestione attività in Italia al netto entrate diverse	2.867	- 3.449	- 6.792
risultato ante componenti straordinarie	- 62.143	- 10.010	- 44.225
componenti straordinarie	-	-	-
risultato netto	- 62.143	- 10.010	- 44.225



Fraternità Bahiana

Dona il tuo 5 x 1000

Basta una firma per aiutarci!

Inserisci il nostro codice fiscale nella tua dichiarazione e diventa parte attiva nel nostro progetto in Brasile.

C.F. 80153910379



IMPORTANTI NOTE PRATICHE

Comunichiamo a tutti che abbiamo chiuso il conto corrente bancario e stiamo utilizzando solo il conto postale che ha il seguente IBAN IT58 M076 0102 4000 0001 8115 402

Per poter iscrivere all'Agenzia delle Entrate le vostre donazioni in maniera che vengano registrate nella dichiarazione precompilata è necessario avere i vostri Codici Fiscali. Vi preghiamo di mandarceli all'indirizzo mail: ofbmilano@fraternitabahiana.org

E' online il nuovo sito, molto alleggerito e semplificato che consente una lettura facile anche dai telefoni.

www.fraternitabahiana.org

Il materiale storico resta a disposizione a richiesta presso la nostra sede di Milano.

L'O.F.B. può operare solo grazie alla collaborazione di tanti amici che credono nell'utilità del suo intervento presso la popolazione di Salvador.

Il Vostro contributo può essere versato sul nostro conto postale intestato a OPERA FRATERNITA' BAHIANA ONLUS:

• mediante Bollettino postale, **C/C 18115402**

• mediante bonifico

IBAN IT58 M076 0102 4000 0001 8115 402

È possibile la detrazione fiscale delle offerte:

- le erogazioni liberali fatte da imprenditori e da società di qualsiasi tipo rientrano fra gli oneri deducibili di cui all'art.100/2° comma/ lettera H del DPR 22/12/1986 n. 917
- le erogazioni liberali fatte da persone fisiche rientrano fra gli oneri deducibili di cui all'art. 15/1° comma/lettera I bis del DPR 22/12/1986 n. 917

Per qualsiasi informazione di carattere amministrativo, relativa ai versamenti o per altre informazioni:

e-mail ofbmilano@fraternitabahiana.org

oppure scrivere ad

**Associazione Opera Fraternità Bahiana,
Piazza Velasca 6, 20122 Milano.
Telefoni: 0245483172 - 0289010476
www.fraternitabahiana.org**

«I dati personali comunicati alla nostra associazione vengono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal vigente D.lgs 196/2003 (Codice Privacy Italiano), esclusivamente per la realizzazione dei progetti socio-umanitari di cui allo Statuto e per le relative attività accessorie.

Per maggiori informazioni su come la nostra associazione utilizza i dati personali, consultate il nostro sito istituzionale www.fondazionebac.org».

FRATERNITÀ BAHIANA

Poste Italiane s.p.a. - sped.abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB - BO

Registraz. Tribunale di Bologna
n. 3996 del 10-3-1969

Stampa:
PIEFFEPI - Tel. 051 6131321